

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 31 agosto 2023, n. 927

Art. 15 della Legge Regionale n. 32 del 29 dicembre 2022 - attuazione Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii. - Deliberazione di Giunta Regionale n. 1225 del 08/08/2023 - Avviso per le Manifestazioni di interesse ad attuare azioni finalizzate al superamento del digital divide. Indirizzi per l'anno 2023.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998.
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001.
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.
- Vista la L.R. n. 32 del 29.12.2022 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2023.
- Vista la L.R. n. 33 del 29.12.2022 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2023 e Bilancio Pluriennale 2023-2025.
- Vista la D.G.R. n. 27 del 24/01/2023 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2023 e pluriennale 2023-2025. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- Richiamata la Deliberazione G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Richiamato il DPGR del 22 gennaio 2021, n. 22, pubblicato sul BURP n. 15 del 28-1-2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".
- Visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" come modificato e integrato con D.P.G.R. n. 328 del 17/09/2021.
- Vista la Deliberazione G.R. n. 1794 del 05/11/2021, recante "POR Puglia FESR FSE 2014-2020. Adeguamento organizzativo a seguito del D.P.G.R. 22/2021 di adozione del modello di alta organizzazione "Maia 2.0" e ss.mm.ii."
- Richiamato l'A.D. n. 013/DIR/2021/00028 avente ad oggetto: "ricollocazione servizi afferenti le nuove Sezioni della Giunta regionale in attuazione della DGR 1576 del 30/09/2021".
- Visto l'A.D. n. 1 del 16/02/2022 avente per oggetto la Rimodulazione dei Servizi afferenti il Dipartimento Welfare.
- Vista la D.G.R. n. 1998 del 29/12/2022 con con cui è stato conferito alla Dr.ssa Caterina Binetti l'incarico di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva.
- Vista la D.G.R. n. 580 del 28/04/2023 con con cui è stato autorizzato il comando del Dott. Emanuele Attilio Pepe, dirigente dell'Azienda Sanitaria Locale di Foggia, presso la Regione Puglia – Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione sociale attiva - Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà e ASP.
- Vista l'A.D. n. 13 del 02/05/2023 con con cui è stato conferito al Dott. Emanuele Attilio Pepe l'incarico di direzione del Servizio Inclusione Sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali e Contrasto alle Povertà e ASP della Sezione Inclusione Sociale Attiva afferente al Dipartimento Welfare.
- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs n. 82/2005, come modificato dal D. Lgs 13 dicembre 2017 n. 217.

Sulla base dell'istruttoria espletata dai funzionari istruttori dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Regione Puglia con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii. ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide;
- con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva;
- in particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale;
- per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base;
- per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi appena citati sono garantite a valere sul bilancio autonomo regionale, competenza 2023/2024 le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
U1204063	€ 400.000,00	€ 400.000,00

RILEVATO CHE:

- l'art. 15 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32 ha ulteriormente modificato l'art. 4 della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32, disponendo che la Regione conceda, per il tramite dei Comuni, un contributo annuale sino ad € 500,00 per nucleo familiare, al ricorrere dei seguenti requisiti e comunque nei limiti dello stanziamento di bilancio:
 - a. essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;
 - b. residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
 - c. contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.
- lo stesso articolo prevede inoltre che:
 - per le annualità successive alla prima, i comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedano criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti;

- il nucleo familiare trasmetta la domanda di beneficio al proprio Comune di residenza. L'istruttoria delle richieste è affidata ai Comuni che, una volta concluso il procedimento, comunicano il numero delle domande ammissibili alla Regione che, con proprio atto, sulla base dei criteri di riparto stabiliti nella Deliberazione della Giunta regionale n. 1225 del 08/08/2023, provvederà ad erogare le risorse disponibili nei limiti degli stanziamenti annuali e pluriennali di bilancio previsti;
- i Comuni erogano il beneficio agli aventi diritto, sulla base e nei limiti delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione e in ragione di quanto effettivamente sostenuto dagli ammessi al beneficio, sino alla concorrenza di euro 500, previa dimostrazione, da parte dei beneficiari stessi di almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) titolarità di un contratto di abbonamento per l'accesso ad internet;
- b) nell'ipotesi di acquisto di strumentazione informatica, relativa prova di acquisto;
- c) costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) della Legge Regionale n. 32 del 6 agosto 2021 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO CHE:

- con propria Deliberazione n. 1225 del 08/08/2023, la Giunta Regionale ha stabilito, tra le altre cose, di:
 - a. utilizzare il fondo istituito sul bilancio regionale per il superamento del digital divide per l'anno 2023 per le attività previste all'articolo 3 comma 1 lett.a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii.;
 - b. demandare alla competente sezione Inclusione Sociale Attiva, affinché, previo Avviso esplorativo, provveda a raccogliere le manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi che intendano accedere alle risorse regionali finalizzate al contributo di che trattasi;
 - c. ripartire le risorse presenti, a valere sul capitolo U1204063 del bilancio autonomo regionale 2023, in caso di insufficienza rispetto al fabbisogno complessivo, in favore dei comuni di cui al precedente punto, tenendo conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo comune e la popolazione ivi residente al 01.01. 2023;
 - d. far predisporre e gestire direttamente dai Comuni pugliesi l'Avviso pubblico con il fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale per il superamento del digital divide, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 così come modificato dall'art. 73 della L.R. n. 51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022 e ss.mm.ii.;
 - e. di disporre che i Comuni aderenti, ad esito delle procedure istruttorie sul possesso dei requisiti di accesso previsti dall'Avviso pubblico, predispongano l'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto di quanto stabilito dalla Legge Regionale n 32 del 29 dicembre 2022 e ss.mm.ii., che al comma 2 dell'art. 4 ha inserito il seguente periodo "Per le annualità successive alla prima i Comuni, nella definizione delle graduatorie dei soggetti ritenuti ammissibili, prevedono criteri premiali per coloro i quali non hanno avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti";
 - f. dare mandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva affinché provveda, con ulteriori atti:
 - ad assegnare ed impegnare le risorse di competenza per l'annualità 2023 in favore dei soli comuni che avranno manifestato interesse a pubblicare un proprio avviso per la concessione del contributo di che trattasi;
 - a liquidare le risorse di competenza per l'annualità 2023 in favore dei soli comuni che invieranno alla Sezione Inclusione Sociale Attiva le graduatorie degli aventi diritto entro il termine fissato dalla predetta sezione con proprio atto;

- g. demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la riduzione e il disimpegno , in caso di rilevazione di economie determinatesi a seguito di mancata presentazione delle graduatorie entro il termine prescritto ovvero invio di graduatorie con necessità di provvista inferiore alle risorse assegnate, delle stesse risorse con riutilizzo in favore dei comuni che abbiano manifestato necessità di risorse aggiuntive in proporzione alle domande pervenute;
- h. dare mandato alla Sezione Inclusione Sociale Attiva l'adozione di ogni atto amministrativo, anche di impegno contabile, utile all'attuazione di quanto previsto dalla Legge Regionale 6 agosto 2021 n. 32 e ss.mm.ii., come modificata dall'art. 73 della Legge Regionale 30 dicembre 2021 n. 51 e dall'art. 15 della Legge Regionale 29 dicembre 2022 n. 32, con particolare riferimento all'Avviso ai Comuni e a specifiche Linee guida operative per gli stessi.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere ai sensi della D.G.R. n. 302 del 07.03.2022
L'Impatto di Genere stimato è
<input type="radio"/> diretto
<input type="radio"/> indiretto
<input checked="" type="radio"/> neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA
SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'Avviso per la Manifestazione di interesse rivolto ai Comuni pugliesi per la realizzazione delle azioni descritte in narrativa e del relativo format di cui all'Allegato A del presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di approvare le Linee guida operative 2023, di cui all'Allegato B del presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

Di disporre la pubblicazione dell'Avviso sul BURP, nonché la trasmissione del presente provvedimento a tutti i Comuni pugliesi, al fine di sollecitare gli stessi ad inviare l'eventuale manifestazione di interesse alla Sezione Inclusione Sociale Attiva.

Di disporre che i Comuni interessati dovranno trasmettere alla Sezione Inclusione Sociale Attiva la propria Manifestazione di interesse entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP secondo le modalità indicate nell'avviso di cui all'Allegato A.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 17 facciate, compresi gli allegati, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

Il presente provvedimento:

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- sarà pubblicato oltre che sul BURP, per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021
- sarà pubblicizzato in formato tabellare mediante indicazione degli estremi identificativi nelle pagine del sito www.regione.puglia.it – sezione - "Amministrazione Trasparente" – sottosezione "Provvedimenti dirigenti Amministrativi";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessorato al Welfare

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2023/00951 dei sottoscrittori della proposta:

Il Funzionario Istruttore
Giuseppe Dentamaro

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, Accessibilità dei servizi sociali, Contrasto alle povertà
Emanuele Attilio Pepe

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva
Caterina Binetti

Allegato A

Avviso pubblico per le Manifestazioni di interesse da parte dei Comuni pugliesi interessati a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 1225 del 08/08/2023

Art. 1 - Contesto, obiettivi, finalità e oggetto

La Regione Puglia, con la Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., ha statuito le norme in materia di diritto di accesso a internet e superamento del digital divide.

Con la normativa su menzionata la Regione Puglia intende riconoscere il diritto di tutti i cittadini di accedere a Internet quale fondamentale strumento di sviluppo umano e di crescita economica e sociale, anche in virtù di quanto disposto dall'articolo 14 della legge regionale 24 luglio 2012, n. 20 (Norme sul software libero, accessibilità di dati e documenti e hardware documentato) in materia di cittadinanza attiva. In particolare si intende promuovere la diffusione della cultura digitale al fine di garantire il più ampio accesso ai servizi e alle reti di comunicazione elettronica in condizioni di parità tra i cittadini, in modo omogeneo su tutto il territorio regionale, con modalità tecnologicamente adeguate, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e sociale che di fatto limitano la conoscenza e determinano una discriminazione sul piano sociale, economico e culturale.

Per tale finalità la normativa richiamata dispone l'erogazione di contributi economici per concorrere al pagamento del canone di abbonamento per la rete internet, nonché per l'acquisto dei dispositivi di primo accesso, e attività di informazione, sensibilizzazione e formazione dirette a diffondere le competenze digitali di base.

Per la copertura finanziaria delle spese derivanti dall'applicazione degli interventi appena citati sono garantite a valere sul bilancio autonomo regionale, competenza 2023/2024 le seguenti risorse:

Capitolo	Stanziamiento 2023	Stanziamiento 2024
U1204063	€ 400.000,00	€ 400.000,00

Art. 2 - Servizi messi a disposizione dalla Regione e servizi a carico dei Comuni

La Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva del Dipartimento al welfare della Regione Puglia assicurerà l'adozione dell'Atto di riparto delle risorse disponibili ai Comuni che aderiranno all'iniziativa, tenendo conto del criterio della popolazione residente, in particolare del rapporto tra il numero di domande da finanziare per singolo Comune e la popolazione residente dello stesso, declinato secondo la seguente formula, con arrotondamento all'unità:

$$d = p * \left(\frac{D}{P} \right)$$

d = Numero domande finanziabili per il singolo Comune

p = Popolazione residente al 1 gennaio 2023 (Istat) del singolo Comune

D = numero minimo di domande finanziabili con le risorse disponibili

P = somma della popolazione residente al 1 gennaio 2023 (Istat) di tutti i Comuni che hanno manifestato interesse

I Comuni aderenti dovranno garantire:

1. l'emanazione di un Avviso pubblico ai cittadini al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art 4 della L. 32/2021 e ss.mm.ii., così come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021, che qui si richiamano:
 - a) essere in possesso di un'attestazione Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) ordinario in corso di validità con valore ISEE non superiore a euro 9 mila 360;

- b) residenza da almeno un biennio nel territorio della Regione Puglia;
 - c) contestuale assunzione dell'obbligo, da parte di almeno un componente del nucleo familiare richiedente, di acquisire le competenze digitali di base (EIPASS Basic o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base), entro un anno dall'erogazione del contributo, anche avvalendosi delle iniziative di cui all'articolo 3, comma 1, lettera b), pena il rigetto della domanda di beneficio per l'annualità successiva.
2. in sede di istruttoria delle domande eventualmente ricevute, verificare il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, tenendo conto della data di pubblicazione del bando comunale;
3. la predisposizione, ad esito della fase istruttoria, dell'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, prioritariamente, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in subordine e a parità di valore Isee, ai sensi del comma 2 art. 4 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., dei seguenti titoli di preferenza:
- presenza e numero di figli in età scolare presenti nel nucleo familiare, intendendo per età scolare quella minore;
 - non essere titolare, al momento della richiesta, di alcun contratto di abbonamento per l'accesso a internet;
 - per le annualità successive alla prima, non aver avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti
4. la previsione nell'Avviso ai cittadini, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., della cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
5. la previsione nell'Avviso ai cittadini, al fine di promuovere il *favor participationis* dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, di contributi economici fino a 500 euro per concorrere ad almeno una delle seguenti spese ammissibili:
- pagamento del canone di abbonamento per la rete internet;
 - acquisto dei dispositivi di primo accesso (così come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021 e ss.mm.ii.);
 - costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di cui all'art. 4, comma 1, lett. c) e ss.mm.ii.

Art. 3 - Modalità di presentazione della candidatura

Le candidature potranno essere presentate dai Comuni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione sul BURP, esclusivamente mediante posta elettronica certificata. Eventuali candidature pervenute oltre il termine ultimo qui definito non saranno prese in considerazione.

Le candidature al presente invito devono essere presentate esclusivamente inviando l'apposita modulistica allegata al presente atto (Allegato 1), debitamente compilata ed in formato elettronico, firmata digitalmente dal legale rappresentante dell'ente o da un suo delegato appositamente individuato al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: segreteriaipri.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

Nell'oggetto della posta elettronica va riportata la seguente dicitura: "Manifestazioni di interesse a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 1225 del 08/08/2023".

Art. 4 Ammissione a Finanziamento

Sulla base delle candidature pervenute la Sezione Inclusione Sociale Attiva procederà al riparto delle risorse a favore dei Comuni, secondo la formula illustrata all'art 2. I comuni per erogare i contributi ai cittadini dovranno pubblicare appositi Bandi, nel rispetto degli indirizzi contenuti nella L. R.n. 32/2021 e ss.mm.ii. e nella DGR n. 1225 del 08/08/2023.

L'esito della graduatoria approvata dai Comuni e l'elenco dei cittadini ammessi a finanziamento, compilati in forma anonimizzata e nel rispetto della normativa privacy, dovranno pervenire alla Regione Puglia entro e non oltre il 17 novembre 2023 al fine di poter liquidare le corrispondenti risorse finanziarie.

In caso di rilevazione di economie, determinatesi a seguito di mancata presentazione delle graduatorie entro il termine prescritto ovvero invio di graduatorie con necessità di provvista inferiore alle risorse assegnate, la Sezione Inclusione Sociale Attiva provvederà alla riduzione e al disimpegno delle stesse risorse con eventuale riutilizzo in favore dei Comuni che abbiano manifestato necessità di risorse aggiuntive, in proporzione alle domande pervenute secondo la seguente formula, con arrotondamento all'unità:

$$e = n * \left(\frac{E}{N} \right)$$

e = numero idonei ulteriormente finanziabili per il singolo Comune che abbia manifestato necessità di risorse aggiuntive

n = numero idonei del singolo Comune che abbia manifestato necessità di risorse aggiuntive

E = numero minimo di domande finanziabili con le economie disponibili

N = somma degli idonei di tutti i Comuni che hanno manifestato interesse.

Art 5 Responsabile del procedimento e contatti

Di seguito sono indicati gli elementi e i contenuti della comunicazione di avvio del procedimento di cui agli articoli 7 e 8 della legge 241/1990:

- Amministrazione competente: Regione Puglia – Dipartimento al welfare – Sezione Inclusione sociale attiva
- Oggetto del procedimento: "Avviso pubblico per raccogliere le Manifestazioni di interesse dei Comuni pugliesi potenzialmente interessati a realizzare le attività di cui alla Del. G. R. n. 1225 del 08/08/2023";
- il Responsabile del procedimento: dott. Emanuele Attilio Pepe - Dirigente del Servizio Inclusione sociale Attiva, Accessibilità dei Servizi Sociali, Contrasto alla Povertà e Asp.

Per informazioni sul presente invito e sullo stato di avanzamento delle procedure è possibile contattare il dott. Giuseppe Dentamaro, telefono 080/5405947, e-mail: g.dentamaro@regione.puglia.it.

Art. 6 - Informativa per i dati personali.

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del procedimento verranno trattati esclusivamente per le finalità del presente Avviso e nel rispetto del D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Resta inteso che i Comuni, nell'ambito della procedura dagli stessi gestita per la concessione del contributo di cui alla L. R.n. 32/2021 e ss.mm.ii., sono titolari del trattamento dei dati e dunque, autonomamente tenuti al rispetto delle norme nel rispetto del D.lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.

La Dirigente della Sezione
Inclusione Sociale Attiva
Dott.ssa Caterina Binetti

Allegato 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE SUL DIGITAL DIVIDE
Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii.
(da presentare su carta intestata del soggetto proponente)

Regione Puglia
 Dipartimento al welfare
 SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA
 Via Gentile, 52
 70126 - Bari

PEC: segreteria@regionepuglia.it

OGGETTO: CANDIDATURA PER I COMUNI PUGLIESI INTERESSATI A REALIZZARE LE ATTIVITA' DI CUI ALLA DEL. G.R. N. 1225 DEL 08/08/2023

Il/la sottoscritto/a _____ Codice Fiscale _____ in qualità
 di legale rappresentante delegato (allegare delega del legale rappresentante) del Comune di
 _____, con sede legale in _____, prov.
 _____, via _____, n.
 _____, codice fiscale _____, partita
 IVA n. _____, Tel. _____, E-mail
 _____, PEC _____

consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000

DICHIARA

- A. di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____;
- B. di impegnare l'Ente che rappresenta a garantire:
- l'emanazione di un Avviso pubblico ai cittadini al fine di raccogliere ed istruire le domande dei cittadini interessati ad accedere al contributo regionale, nel rispetto dei requisiti elencati dall'art. 4 della L. 32/2021 e ss.mm.ii. così come modificato dall'art. 73 della L.R. n.51/2021 e dall'art. 15 della L.R. n. 32/2022;
 - in sede di istruttoria delle domande eventualmente ricevute, di verificare il requisito richiesto della residenza per un biennio in Puglia, tenendo conto della data di pubblicazione del bando comunale;
 - la predisposizione, ad esito della fase istruttoria, dell'elenco delle domande ammissibili secondo un ordine di graduatoria che tenga conto, prioritariamente, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in subordine e a parità di valore Isee, ai sensi del comma 2 art. 4 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., dei seguenti titoli di preferenza:
 - presenza e numero di figli in età scolare presenti nel nucleo familiare, intendendo per età scolare quella minorile;
 - non essere titolare, al momento della richiesta, di alcun contratto di abbonamento per l'accesso a internet;
 - per le annualità successive alla prima, non aver avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti;
 - la previsione nell'Avviso ai cittadini, ai sensi del comma 2 dell'art. 3 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32 e ss.mm.ii., della cumulabilità del contributo erogato con altri tipi di contributo previsti da norme comunitarie, statali e regionali, nel rispetto della normativa europea in materia di aiuti di stato;
 - la previsione nell'Avviso ai cittadini, al fine di promuovere il favor participationis dei cittadini e la massima diffusione e distribuzione delle risorse disponibili, di contributi economici fino a

500 euro per concorrere ad almeno una delle seguenti spese ammissibili:

- pagamento del canone di abbonamento per la rete internet;
- acquisto dei dispositivi di primo accesso (così come definiti dall'art. 2 lett. f) della L.R. n. 32/2021 e ss.mm.ii.);
- costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di cui all'art. 4, comma 1, lett. c e ss.mm.ii.).

C. di essere consapevole:

- che in caso di economie la Regione procederà automaticamente al disimpegno secondo le modalità di cui all'art. 4 dell'Avviso;
- che la presentazione della candidatura in oggetto non comporta alcun obbligo o impegno della Regione Puglia al finanziamento delle domande ammissibili che non troveranno copertura con le risorse finanziarie disponibili.

Luogo e data __/__/____

FIRMA _____

N.B.: Il presente modulo di partecipazione deve essere sottoscritto. In caso di soggetto delegato va allegata la copia della delega da parte del legale rappresentante dell'ente.

Allegato B

LINEE GUIDA OPERATIVE

1. Istruttoria dei requisiti di accesso

Gli uffici comunali competenti sul procedimento istruttorio delle istanze di candidatura presentate dai cittadini, in sede di verifica sul possesso dei requisiti di accesso previsti dalla normativa di riferimento, dovranno fare riferimento ai seguenti assunti operativi:

- A. In riferimento al possesso del requisito economico (valore Isee non superiore a 9.360 euro), sarà ammissibile il solo valore Isee di tipo "ordinario", come previsto dall'art. 4 comma 1 lettera a) della Legge Regionale 6 agosto 2021, n. 32 come rinnovellato dall'art. 73 della Legge Regionale 51/2021. L'attestazione rilasciata da Inps dovrà essere vigente alla data della domanda del cittadino e non presentare omissioni e/o difformità.
- B. In riferimento al possesso del requisito sulla residenza, il biennio dovrà essere calcolato alla data di pubblicazione dell'Avviso comunale ai cittadini.
- C. In riferimento al possesso del requisito di assumere l'obbligo di acquisizione delle competenze informatiche di base, si specifica quanto segue:

C.1 – Per i cittadini che presentano domanda per la prima volta, occorrerà acquisire l'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e in sede di domanda, dell'assunzione dell'obbligo prevista dall'art. 4 comma 1 lettera c) della L.R. 32/2021 e s.m.i.;

C.2 – per i cittadini già beneficiari del contributo per l'annualità 2022 e che presentano istanza anche per l'annualità 2023, occorrerà acquisire documentazione attestante l'iscrizione ad un corso di acquisizione delle competenze di base (qualora sia decorso meno di un anno dalla data di erogazione del contributo 2022 alla data di presentazione della domanda 2023) ovvero dell'attestato di conseguimento delle competenze (qualora sia decorso più di un anno). Occorrerà inoltre acquisire l'autodichiarazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000 e in sede di domanda, dell'assunzione dell'obbligo prevista dall'art. 4 comma 1 lettera c) della L.R. 32/2021 e s.m.i. per un secondo componente del nucleo familiare.

2. Formazione delle graduatorie degli aventi diritto

Nella definizione della graduatoria, i Comuni devono tener conto, prioritariamente, del valore Isee del nucleo familiare (con preferenza per i valori più bassi) e, in subordine e a parità di valore Isee, ai sensi del comma 2 art. 4 della Legge Regionale n. 6 agosto 2021, n. 32, dei seguenti titoli di preferenza:

- A. presenza e numero di figli in età scolare presenti nel nucleo familiare, intendendo per età scolare quella minorile;
- B. non essere titolare, al momento della richiesta, di alcun contratto di abbonamento per l'accesso a internet;

- C. per le annualità successive alla prima, non aver avuto accesso al beneficio nelle annualità precedenti.

Al fine di garantire l'omogeneità delle valutazioni sull'intero territorio regionale, si stabilisce in questa sede che andrà assegnato:

- per il criterio di cui alla lettera A), 0,5 punti per ogni figlio;
- per il criterio di cui alla lettera B), 1 punto;
- per il criterio di cui alla lettera C), 2 punti;

3. Spese ammesse a rimborso

Ai sensi dell'art. 4 comma 5 della L.R. 32/2021 e s.m.i., *"I Comuni erogano il beneficio (...) in ragione di quanto effettivamente sostenuto dagli ammessi al beneficio (...)"*.

In base a tale assunto normativo, il contributo regionale potrà essere erogato esclusivamente a rimborso di spese sostenute dal cittadino beneficiario. Sono dunque da escludere erogazioni di contributi effettuate sulla base di preventivi di spesa e forme similari.

Come già enunciato negli atti amministrativi di riferimento, le spese ammissibili afferiscono:

- a) Il canone mensile di un contratto di abbonamento per l'accesso ad internet;
- b) L'acquisto di strumentazione informatica, ossia dispositivi di primo accesso, quali: modem, router e tutte le altre apparecchiature tecnologiche che consentono il collegamento alla rete internet;
- c) Il costo eventualmente sostenuto per l'acquisizione delle competenze digitali di base: EIPASS Basic, o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base.

1.a *Spese connesse ad un contratto di abbonamento ad internet*

Il contributo potrà riconoscere tali spese esclusivamente a fronte di un contratto già sottoscritto e vigente alla data di acquisizione agli atti del Comune dei giustificativi di spesa richiesti.

Il contributo potrà riconoscere fino ad un massimo di 12 mensilità del canone indicato nel contratto di abbonamento, con l'esclusione dal calcolo di eventuali mensilità già oggetto di contributo per l'annualità 2022 (A.D. 831/2022).

1.b *Spese connesse all'acquisto di strumentazione informatica*

La definizione di cui all'art. 2 co. 1 lett. F) della L.R. 21/2021 fa riferimento letteralmente a "modem, router e tutte le altre apparecchiature tecnologiche che consentono il collegamento alla rete internet". Il principio sancito è dunque il "collegamento alla rete internet". Qualsiasi apparecchiatura tecnologica, sia essa computer laptop, portatile, tablet, smartphone et similia, se presa singolarmente, non consente tale collegamento, se non abbinata a dispositivi di collegamento alla rete (schede SIM, modem, router et similia) e a un abbonamento di accesso alla stessa, con qualunque provider esistente sul mercato.

L'ammissibilità della spesa relativa all'acquisto di simili apparecchiature appare dunque pertinente solo se abbinata ad un collegamento ad internet.

Tale requisito viene soddisfatto sia qualora il cittadino richieda il rimborso per l'acquisto dimostrando di possedere già, a suo carico, un abbonamento ad internet, sia qualora il cittadino richieda il contributo per entrambe le tipologie di spesa.

Il contributo potrà essere riconosciuto solo a fronte di giustificativi di acquisto che riportino una data pari o successiva a quella di pubblicazione dell'A.D. di cui le presenti Linee guida costituiscono parte integrante e sostanziale.

1.b *Spese per l'acquisizione delle competenze digitali di base*

Il contributo potrà essere riconosciuto, sia per i cittadini eventualmente già beneficiari del contributo per l'annualità 2022 che per gli altri richiedenti risultati ammissibili, a fronte della presentazione di documentazione attestante l'iscrizione ad un corso per l'acquisizione delle competenze digitali di base (EIPASS Basic o altre certificazioni informatiche rispondenti ai requisiti nazionali ed europei, a titolo esemplificativo ICDL Base).

4. Limite di spesa

Per effetto di quanto disposto dall'art. 4 comma 1 della L. R. 32/2021 e s.m.i., il limite massimo di spesa ammissibile per ogni singolo beneficiario è di € 500,00, in ragione di quanto effettivamente sostenuto dagli ammessi al beneficio.

La determinazione dell'importo da riconoscere potrà dunque essere effettuata esclusivamente in base ai giustificativi di spesa trasmessi dal cittadino e valutati idonei dall'ufficio comunale competente in materia. Il Comune in nessun caso potrà predeterminare il valore del contributo né variare il tetto massimo stabilito nella normativa di riferimento.

Eventuali scorrimenti di graduatoria saranno possibili solo a fronte di giustificativi trasmessi ai Comuni ed idonei per importi inferiori al tetto massimo stabilito, sino all'esaurimento delle risorse assegnate.

Ai fini della determinazione delle modalità di rendicontazione dei contributi assegnati, è lasciata ampia autonomia e discrezionalità al Comune titolare dell'Avviso ai cittadini.

5. Documentazione da inviare

La documentazione da inviare ai competenti uffici regionali va trasmessa esclusivamente via PEC, all'indirizzo segreteriaapri.regioneitalia@pec.rupar.puglia.it e dovrà essere costituita da:

- atto amministrativo con cui il Comune approva la graduatoria delle domande pervenute;
- elenco completo dei cittadini idonei al finanziamento, compilato in forma anonimizzata come sopra indicato.

Si specifica che la graduatoria da trasmettere dovrà essere esclusivamente riferita ai contributi finali riconosciuti, cioè riferita agli importi assegnati a seguito dell'acquisizione e della valutazione dei giustificativi di spesa trasmessi dai cittadini beneficiari.

Non verranno prese in considerazione, ai fini della liquidazione delle risorse assegnate, graduatorie aventi carattere provvisorio e/o comunque con l'indicazione del tetto massimo del contributo senza verifica della documentazione di spesa.

6. Elenco idonei in forma anonimizzata

I Comuni dovranno inviare l'elenco completo degli idonei in forma anonimizzata, ossia contenente, a titolo di identificativo dell'istanza, esclusivamente il numero di protocollo assegnato da ogni Comune alla singola domanda, con esclusione di ogni altro dato personale e sensibile (codice fiscale, nominativo ecc.) ordinato in maniera scalare, dal primo all'ultimo, secondo le indicazioni fornite. Non saranno presi in considerazione elenchi che perverranno non in forma anonima o con criteri diversi da quelli qui indicati, ricordando che i Comuni, nell'ambito della procedura dagli stessi gestita per la concessione del contributo di cui alla L. R.n. 32/2021 e ss.mm.ii., sono titolari del trattamento dei dati e dunque, autonomamente tenuti al rispetto della normativa vigente in materia.

7. Per i Comuni assegnatari di risorse nel 2022

I Comuni che nel 2022 sono stati assegnatari di risorse e che, in seguito, non hanno presentato un elenco di beneficiari o hanno presentato un elenco di beneficiari non sufficiente ad assorbire le risorse assegnate, devono considerare tali somme non più nella loro disponibilità e procedere al disaccertamento delle stesse in sede di bilancio.